

Visto che

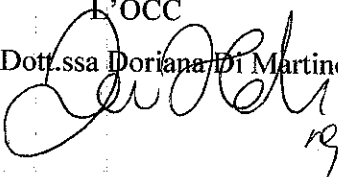
- Nelle osservazioni non si solleva nei confronti del ricorrente, colpa grave, malafede o frode, ai sensi dell'art 69 comma 1 CCII;
- Il valore dell'immobile sito in Palermo, in Via Cirrincione, da Perizia Giurata depositata risulta essere pari a € 100.500,00 (aderente al valore inserito nel piano pari a € 95.000,00);
- in ipotesi liquidatoria, per la norma riportata all'art. 538 Codice di Procedura Civile, il ribasso medio alla prima asta sarebbe pari a un quinto a base d'asta e prevede un ulteriore ribasso di un quinto sempre su base d'asta alla seconda seduta. Una prudente previsione di vendita non può non considerare almeno 3 esperimenti d'asta deserti con conseguente ribasso del bene e con l'ulteriore aggravio delle spese di procedura e pubblicità per ogni esperimento di gara compiuto.
- Il ricorrente nel presente accordo propone di rimborsare un importo maggiore dell'ipotetico valore di realizzo del bene all'asta, considerato il valore medio di mercato dell'immobile in oggetto (pari a € 100.500,00) e il soddisfacimento del debito attraverso il presente piano (previsto per € 60.690,68), rimborsa di certo in maniera maggiore il creditore INPS rispetto all'importo che potrebbe recuperare con la vendita del bene in sede di liquidazione, inoltre il ricorrente avrà mantenuto la proprietà dell'immobile.
- L'eventuale liquidazione del bene immobile, nell'ottica del soddisfacimento delle ragioni dei creditori, va intesa anche e soprattutto con riferimento alla possibilità di esecuzione immobiliare del relativo bene, considerando anche i costi delle procedure esecutive individuali funzionali alla liquidazione coattiva del bene ed ai tempi processuali non brevi, oltre all'incognita relativa al prezzo di realizzazione dei beni, rimesso all'esito dei tentativi di vendita da esperire e norma del codice di procedura civile.

si conclude che

Alla luce di quanto esaminato, il raggiungimento della Proposta di Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore ex art. 68 – comma 1 - Dlgs 14-2019, rappresenta indubbiamente la migliore ipotesi per il creditore privilegiato.

Con osservanza,

Palermo 14.04.2023

L'OCC
Dott.ssa Doriani Di Martino




TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV- DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Procedura concorsuale: SALVATORE DENTICI e TARANTINO RITA (n. 22/2023)
(rappresentato e difeso dall'avv. SALVATORE ROMEO)

Giudice delegato: dott. Vittoria Rubino

OCC: dott.ssa Doriana Di Martino

Il Giudice delegato,

Vista la relazione depositata in data dall'OCC - dott. - ai sensi dell'art. 70 comma 6 CCII;

lette le contestazioni svolte, sotto vari profili, dal creditore;

tenuto conto che, l'art. 70 CCII non prevede espressamente la fissazione dell'udienza dopo la fase del contraddittorio scritto disposto ai sensi dell'art. 70 commi 3 e 6 CCII;

considerato, tuttavia, che l'art. 67 comma 6 CCII prevede che il procedimento si svolge dinanzi al Tribunale in composizione monocratica;

ritenuto, inoltre, che l'art. 70 comma 7 CCII, nel prevedere che il giudice delegato risolva *ogni contestazione* prima di procedere con la eventuale omologa del piano, non esclude la possibilità che questi possa stimolare il contraddittorio orale, funzionale alla risoluzione delle contestazioni, nel contesto di una udienza appositamente fissata, al fine di dirimere ogni eventuale ulteriore controversia;

ritenuto pertanto che la soluzione di "ogni contestazione" da parte del GD - nel principio di libertà delle forme che sembra essere restituito dalla locuzione



“risolta ogni contestazione” - può avvenire anche in esito ad una fase di contraddittorio orale da espletarsi appunto in una udienza appositamente fissata;

FISSA

per la comparizione delle parti l'udienza del giorno 31/05/2023 , ore 10:00;

DISPONE

che la relazione dell'OCC depositata in data 14.4.2023 e il presente decreto siano comunicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, a tutti i creditori con le modalità già adottate e ai sensi dell'art. 70 comma 1 e 2 CCII;

DISPONE

che il presente decreto sia pubblicato senza indugio, a cura del professionista, sul sito www.tribunale.palermo.it;

Si comunichi a parte ricorrente e al professionista nominato con funzioni di OCC a cura della Cancelleria.

Si comunichi.

Palermo, 27/04/2023

Il giudice delegato

Vittoria Rubino

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice dr.ssa Vittoria Rubino, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.

